

I° Comandante Generale

Roma, 29 settembre 1923.

48

Al Console Generale Priolo Cav. Franco  
Comandante Interinale della XIV Zona

25/11

Palermo

N.° 1269. P.P.

S.E. il Generale Basso, in line-a ufficiosa ed in termini  
assai gentili, mi ha riferito del doloroso incidente avvenuto in  
occasione del trasporto della salma del Maggiore Curti. -

La prefata Eccellenza mi ha soggiunto che Ella ha accettato  
con molta disciplina le osservazioni che le sono state fatte.  
Ciò nonostante non posso esimermi dal fare a V.S. un severo  
rimarco per l'ordine che Ella ha dato al reparto della Milizia  
V.S.N. di togliersi dal Gorteo. - La mancanza da V.S. commessa  
è gravissima in se stessa e nei riflessi dell'impressione che  
può aver destato nell'Esercito e nel pubblico. -

Io sono il più rigoroso tutore dei diritti e del decoro  
della Milizia, perciò qualora qualcuno riscontrasse che alla  
Milizia non sono stati usati i riguardi che le sono dovuti, è  
al Comando Generale della Milizia che si deve ricorrere. -

Ogni altra iniziativa è riprovevole. -

So dei di Lei precedenti e delle ottime relazioni che  
costà vigono fra Esercito e Milizia e perciò mi limito alle os-  
servazioni che sopra le ho fatto.

PER COPIA CONFORME

Il Segretario Generale

*[Handwritten signature]*



F/to E. De Bono

*[Handwritten signature]*  
per presentazione  
C. Venturi